



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

ORDINANZA N.88 DEL 14 GENNAIO 2016

Prot. 5213 del 14.1.2016

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE BRILLAMENTO ORDIGNO BELLICO IN LOCALITA' ALVEO TORRENTE SCACCIOTI FRAZIONE DI ARCHI REGGIO CALABRIA.

IL SINDACO

Premesso che nel comune di Villa San Giovanni località Acciarelo è stato rinvenuto un ordigno bellico di circa 500 libbre le cui operazioni di disinnescamento verranno effettuate in loco dal Genio Militare il giorno **17 gennaio 2016** come da ordinanza sindacale n.2/2016 prot.730 del 13.01.2016;

Viste le note del Prefetto della Provincia di Reggio Calabria prot. nn. 122675 - 122780 del 18 dicembre 2016 in cui sono stati definiti i tempi e le modalità di brillamento del predetto ordigno;

Che nella riunione tenutasi in Prefettura in data 8 gennaio 2016 è stato indicato il giorno **18 gennaio 2016** come data in cui effettuare in sicurezza le operazioni di brillamento dell'ordigno bellico individuando quale area idonea quella ricadente in **località alveo Torrente Scacciotti frazione di Archi Reggio Calabria;**

Ritenuto di dover adottare, nell'ambito delle proprie competenze, i provvedimenti necessari ai fini di eventuale evacuazione di cittadini residenti nell'area a rischio ricompresa nel raggio di m. 300 dal luogo di posizionamento dell'ordigno;

Considerato che, agli stessi fini, l'area interessata deve essere interdetta al traffico e ad ogni altra attività;

Visto l'art. 50 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267,

Visto l'art.54 c.2 e 4 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267,

Visto l'art.15 legge 24 febbraio 1992 n.225;

Visti gli artt.7 c.1 e 8 comma 3 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.ai sensi della quale, per i provvedimenti caratterizzanti da ragioni di celerità del procedimento non viene comunicato agli interessasti l'avvio del procedimento;

Visto il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n.285 e ss.mm.ii. relativo alla regolamentazione della circolazione nei centri abitati;

ORDINA

L'evacuazione per il **giorno 18 gennaio 2016** dell'area delimitata dalla linea di circonferenza calcolata sulla base del raggio di m. 300 dall'alveo del Torrente Scacciotti fraz. Archi Reggio Calabria - luogo individuato per le operazioni di brillamento dell'ordigno in



ossequio alle seguenti coordinate: 38° 09' 53,68" NORD – 15° 41' 10,40" EST – Quota 140 SLM".- "Limite verticale da GND a 1000 FT su zona di Brillamento nel giorno **18 gennaio 2016** e raggio orizzontale di sgombero pari a MT 300 a 360° finestra oraria **dalle ore 9.00/A alle ore 11/A.**

2. Il divieto di transito a persone e mezzi, nell'area e per il periodo di cui al precedente punto 1.;
3. La sospensione, sempre nell'area e per il periodo di cui al punto 1), di tutte le attività pubbliche e private. Sono esentati dal divieto le Forze dell'Ordine e quanti sono formalmente incaricati dell'espletamento dei servizi connessi alla rimozione dell'ordigno dalla esecuzione della presente ordinanza resta, comunque esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale in caso di danni a persone o cose nelle situazioni di cui al presente punto;
4. Che gli edifici ricadenti nell'area avente raggio di 300 metri dal punto di posizionamento dell'ordigno bellico presentino i vetri delle finestre aperti;

COMUNICA

1. Tutte le persone eventualmente interessate allo sgombero, che non sono nelle condizioni di provvedere direttamente a quanto sopra disposto, potranno recarsi, anche servendosi di mezzi pubblici messi a disposizione dall'ATAM s.p.a., presso il centro di raccolta istituito al CEDIR dove, nelle ore di sosta troveranno assistenza e cura dagli organi competenti;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio comunale, divulgata con adeguata evidenza sul sito internet del Comune di Reggio Calabria, diffusa attraverso organi si stampa ed eventualmente comunicata a mezzo di personale della Protezione Civile Comunale alla popolazione interessata e notificata, per la esecuzione, agli uffici comunali competenti, al Comando di Polizia Municipale, alle altre forze dell'ordine, all'ATAM s.p.a ;

Che la presente sia comunicata alla Prefettura di Reggio Calabria, al Presidente della Regione Calabria;

AVVERTE

Che l'inosservanza alla presente ordinanza comporterà la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art.650 c.p.

RENDE NOTO

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al TAR della Calabria – sez di Reggio Calabria – entro sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, ovvero alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla medesima data.

Dalla Sede Municipale, li 14 gennaio 2016



Il Sindaco

Avv. Giuseppe Falcomatà